

3 - Delibera di Assemblea

DELIBERAZIONE ASSEMBLEA N. 3 dd. 27 aprile 2015

Oggetto: Ratifica della deliberazione della Giunta della Comunità n. 42 dd. 17 marzo 2015 avente ad oggetto "1^ variazione al bilancio di previsione anno 2015"

L'ASSEMBLEA

Vista la deliberazione della Giunta della Comunità n. 42 dd. 17 marzo 2015 avente ad oggetto "1^ variazione al bilancio di previsione anno 2015", a cui espressamente si rinvia;

Appurato che suddetta variazione è stata adottata in via d'urgenza dalla Giunta, salvo ratifica dell'Assemblea, stante la necessità di dare attuazione al meccanismo dello split payment di cui all'art. 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Ritenuto di condividere le motivazioni che hanno portato all'adozione in via d'urgenza da parte della Giunta della Comunità della 1^ variazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

Ritenuto quindi che sussistano i presupposti per procedere alla ratifica della deliberazione della Giunta della Comunità n. 42 dd. 17 marzo 2015;

Acquisito in data 09 marzo 2015 (ns. prot. n. 6477 dd. 10 marzo 2015) il parere favorevole dell'organo di revisione (dott.ssa Tania Toller, nominata con deliberazione assembleare n. 34 dd. 17 dicembre 2012), depositato in atti;

Visto il co. 4 dell'art. 6 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L in base al quale "... i provvedimenti di variazione adottati in via d'urgenza dalla giunta devono essere ratificati, a pena di decadenza, dal consiglio entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia decorso il primo termine ...";

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 64 dd. 27 aprile 2010 avente ad oggetto "Comunità Alta Valsugana e Bersntol. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alta Valsugana ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge";

Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 78 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con i relativi allegati, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 46 dd. 22 dicembre 2014;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 27 dd. 11 dicembre 2000 e s.m. ed int.;

Vista la Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e s.m. ed int. e la Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, in quanto trattasi di una ratifica di un provvedimento già esecutivo;

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L:

- in ordine alle regolarità tecnico amministrativa la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data **14 aprile 2015** esprime parere favorevole.

IL PROPONENTE
dott.ssa Luisa Pedrinolli

- in ordine alle regolarità contabile la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario, in data **14 aprile 2015** esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Luisa Pedrinolli

Sentita l'illustrazione del Presidente, di cui al verbale di seduta;

Con voti n. 23 favorevoli, n. 0 contrari, n. 5 astenuti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di ratificare, per quanto in premessa, la deliberazione della Giunta della Comunità n. 42 dd. 17 marzo 2015 avente ad oggetto "1^ variazione al bilancio di previsione anno 2015";
2. di dare atto che con la presente ratifica non viene meno il principio dell'equilibrio e del pareggio di bilancio, come già determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015;
3. di prendere atto del parere favorevole dell'organo di revisione (dott.ssa Tania Toller, nominata con deliberazione assembleare n. 34 dd. 17 dicembre 2012), reso in data 09 marzo 2015 (ns. prot. n. 6477 dd. 10 marzo 2015) e depositato in atti;

4. di dichiarare la presente, con n. 23 voti favorevoli, n. 0 voti contrari, n 5 voti astenuti, espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, per le motivazioni espresse in premessa;
5. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
- di opposizione alla Giunta entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 gg, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico – amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, co. 5 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

DELIBERAZIONE GIUNTA della COMUNITÀ N. dd. 17 marzo 2015

Oggetto: 1^ variazione al bilancio di previsione anno 2015

Il Relatore riferisce che:

Le previsioni iniziali di entrata e di spesa contenute nel bilancio sono legate alla dinamica dei fatti gestionali e possono subire pertanto, nel corso dell'esercizio, correzioni rilevanti al fine di mantenere la corrispondenza tra valore stimato e dato reale e consentire così una migliore gestione delle risorse.

Per ovviare alla rigidità del bilancio l'attuale ordinamento ha previsto due strumenti: le variazioni di bilancio e il fondo di riserva. Le variazioni di bilancio consistono in aggiornamenti delle previsioni di entrata e di spesa con il valore degli accertamenti e degli impegni dell'esercizio; in questo modo viene salvaguardato il rispetto dei principi di bilancio, con particolare riferimento alla veridicità e al pareggio finanziario.

Le esigenze di variazione agli stanziamenti contenuti nel bilancio emergono soprattutto con riferimento alle spese, in quanto lo stanziamento dell'intervento costituisce un limite invalicabile per gli impegni; ciò comporta la necessità di procedere ad una variazione ogni qualvolta intervengano nuove o maggiori spese.

In dettaglio, le motivazioni a sostegno del primo provvedimento di variazione al Bilancio di previsione 2015 possono essere individuate nella necessità di adeguare il bilancio a quanto contenuto nella normativa di seguito elencata:

- ♣ l'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha introdotto l'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (recante l'istituzione e la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto) il quale stabilisce che, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni, per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- ♣ l'articolo 1, comma 632, secondo periodo della citata legge n. 190/2014 stabilisce che le disposizioni di cui al comma 629, lettera b) dello stesso articolo, nelle more del rilascio della misura di deroga da parte del Consiglio dell'Unione europea, trovano comunque applicazione per le operazioni per le quali l'imposta sul valore aggiunto è esigibile a partire dal 01 gennaio 2015;
- ♣ il decreto ministeriale 23 gennaio 2015, all'articolo 1, stabilisce che per le operazioni di cessioni di beni e di prestazioni di servizi di cui all'articolo 17-ter del decreto n. 633 del 1972, effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni ivi contemplate, l'imposta sul valore aggiunto è versata dalle pubbliche amministrazioni cessionarie di beni o committenti di servizi con effetto dalla data in cui l'imposta diviene esigibile;
- ♣ il medesimo decreto, all'articolo 4, stabilisce che il versamento dell'IVA dovuta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo;
- ♣ l'articolo 5 del decreto ministeriale sopra citato stabilisce che le pubbliche amministrazioni che effettuano acquisti di beni e servizi nell'esercizio di attività commerciale, in relazione alle quali sono identificate agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto, annotano le relative fatture nel

registro di cui agli articoli 23 e 24 del decreto 633/1972 entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui l'imposta è divenuta esigibile, con riferimento al mese precedente; in tali casi l'imposta dovuta partecipa alla liquidazione periodica del mese dell'esigibilità;

- ♣ da ultimo, l'articolo 9 del decreto stabilisce che tali disposizioni si applicano alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 01 gennaio 2015 e che il primo versamento dell'imposta trattenuta andrà in ogni caso effettuato entro il 16 aprile 2015.

In base quindi al meccanismo di scissione dei pagamenti, le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo ai fini IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel decreto ministeriale, l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Le pubbliche amministrazioni, invece, che rivestono la qualità di soggetto passivo e che hanno effettuato acquisto di beni e servizi nell'esercizio di attività commerciali, devono versare la relativa imposta facendo partecipare la medesima alla liquidazione periodica del mese in cui si verifica l'esigibilità della medesima.

Nella circolare n. 1/E del 09 febbraio 2015 l'Agenzia delle Entrate fornisce un'interpretazione estesa dei soggetti rientranti nell'articolo 6, comma 5 del D.P.R. 633/1972, includendo le Comunità tra i soggetti interessati allo split payment.

Alla luce di quanto sopra si rileva pertanto la necessità di:

⇒ **per l'attività istituzionale**

- dotare per l'importo di € 500.000,00.= il Capitolo 2 del Titolo 5 sul versante entrata e il Capitolo 2 del Titolo 4 sul versante spesa dei servizi in conto terzi;

⇒ **per l'attività commerciale**

- dotare per l'importo di € 500.000,00.= il Capitolo 2 del Titolo 5 sul versante entrata e il Capitolo 2 del Titolo 4 sul versante spesa dei servizi in conto terzi;
- dotare per l'importo complessivo di € 500.000,00.= le Risorse di entrata relative all'IVA a credito sulle fatture ricevute e di € 500.000,00.= gli Interventi di spesa relativi all'IVA a debito sulle fatture emesse e sui corrispettivi, stante la necessità di far transitare l'iva a credito non versata al fornitore nella liquidazione mensile e contabilizzare distintamente credito e debito all'interno del bilancio;

LA GIUNTA

Per quanto in premessa;

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione in via d'urgenza della presente variazione al bilancio, salvo ratifica dell'assemblea, dal momento che il meccanismo dello split payment è già operativo in quanto applicabile alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 01 gennaio 2015;

Sentita la relazione del Presidente ed Assessore delegato, esplicativa della prima proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, di cui in premessa;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con i relativi allegati, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 46 dd. 22 dicembre 2014;

Viste le variazioni che riguardano esclusivamente il versante entrata, quali risultanti dall'elaborato contabile predisposto dal Servizio Finanziario, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Accertato che con le variazioni proposte non viene meno il principio dell'equilibrio del bilancio, come già determinato in sede di approvazione del bilancio di previsione anno 2015;

Acquisito in data 09 marzo 2015 (ns. prot. n. 6477 dd. 10 marzo 2015) il parere favorevole dell'organo di revisione (dott.ssa Tania Toller, nominata con deliberazione assembleare n. 34 dd. 17 dicembre 2012), depositato in atti;

Visto il co. 4 dell'art. 6 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L in base al quale "... i provvedimenti di variazione adottati in via d'urgenza dalla giunta devono essere ratificati, a pena di decadenza, dal consiglio entro i 60 giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia decorso il primo termine ...";

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 64 dd. 27 aprile 2010 avente ad oggetto "Comunità Alta Valsugana e Bersntol. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alta Valsugana ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge";

Visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 78 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 27 dd. 11 dicembre 2000 e s.m. ed int.;

Vista la Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e s.m. ed int.;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire al più presto l'attivazione degli interventi interessati dalle variazioni proposte;

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L:

- in ordine alle regolarità tecnico amministrativa la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data **10 marzo 2015** esprime parere favorevole.

IL PROPONENTE
dott.ssa Luisa Pedrinolli

- in ordine alle regolarità contabile la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario, in data **10 marzo 2015** esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Luisa Pedrinolli

Con voti favorevoli ed unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, la prima variazione al Bilancio di previsione anno 2015 secondo le variazioni indicate nell'elaborato contabile predisposto dal Servizio Finanziario, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la presente variazione si rende necessaria per dare attuazione al meccanismo dello split payment di cui all'art. 17 ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
3. di prendere atto che, dopo l'operazione di variazione, il bilancio di previsione anno 2015 presenta le seguenti risultanze finali:

PARTE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONE	PREVISIONE FINALE
Entrata	€ 32.436.421,13.=	€ 1.500.000,00.=	€ 33.936.421,13.=
Spesa	€ 32.436.421,13.=	€ 1.500.000,00.=	€ 33.936.421,13.=

nel rispetto degli equilibri di bilancio, come di seguito dettagliato:

PARTE ENTRATA

Previsione iniziale		€ 32.436.421,13.=
Variazione in aumento		€ 1.500.000,00.=
Variazione in diminuzione	-	€ 0,00.=
Totale variazioni	+	€ 1.500.000,00.=
Previsione finale		€ 33.936.421,13.=

PARTE SPESA

Previsione iniziale		€ 32.436.421,13.=
Variazione in aumento		€ 1.500.000,00.=
Variazione in diminuzione	-	€ 0,00.=
Totale variazioni	+	€ 1.500.000,00.=
Previsione finale		€ 33.936.421,13.=

4. di apportare le conseguenti modifiche alla Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
5. di prendere atto del parere favorevole dell'organo di revisione (dott.ssa Tania Toller, nominata con deliberazione assembleare n. 34 dd. 17 dicembre 2012), reso in data 09 marzo 2015 (ns. prot. n. 6477 dd. 10 marzo 2015) e depositato in atti;
6. di sottoporre la presente variazione a ratifica dell'Assemblea entro 60 giorni, ai sensi di quanto previsto dal co. 4 dell'art. 6 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;
7. di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, per le motivazioni espresse in premessa;
8. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
 - di opposizione alla Giunta entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 gg, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico – amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, co. 5 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



Pag. 1

09/03/2015

DELIBERA		2015	1535	Tipo	Numero	del			
CODICE		CAP / ART		DENOMINAZIONE		Previsione iniziale	Prev. precedente	Importo variazione	Previsione attuale
2 05 0130	2		TITOLO II - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE			100.000,00	100.000,00	500.000,00	600.000,00
	2 05		CATEGORIA 5^ - PROVENTI DIVERSI						
			RISORSA 130 - IVA A CREDITO SU ATTIVITA' COMPRENSORIALI						
			TOTALE CATEGORIA 5^ - PROVENTI DIVERSI					500.000,00	
5 02 0000	5		TOTALE TITOLO II - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE			1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	2.000.000,00
	5 02		TITOLO V - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
			RITENUTE ERARIALI						
			TOTALE TITOLO V - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
			Totale entrate					1.500.000,00	



VARIAZIONI BILANCIO DI GESTIONE PER DELIBERA

COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

Pag.

2

Esercizio 2015

09/03/2015

DELIBERA 2015		1535	Tipo	Numero	del				
CODICE		CAP / ART	DENOMINAZIONE			Previsione iniziale	Prev. precedente	Importo variazione	Previsione attuale
1 01 04 07	1		TITOLO I - SPESE CORRENTI			41.500,00	41.500,00	5.000,00	46.500,00
	01		FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
	01 04		SERVIZIO 4 - UFFICIO TECNICO						
	07		INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE						
			TOTALE SERVIZIO 4 - UFFICIO TECNICO					5.000,00	
1 02 01 07			TOTALE FUNZIONE 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			11.000,00	11.000,00	160.000,00	171.000,00
	02		FUNZIONE 2 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA E RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
	02 01		SERVIZIO 1 - TRASPORTO, REFEZIONE ED ASSISTENZA SCOLASTICA						
	07		INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE						
			TOTALE SERVIZIO 1 - TRASPORTO, REFEZIONE ED ASSISTENZA SCOLASTICA					160.000,00	
1 05 01 07			TOTALE FUNZIONE 2 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA E RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI			131.000,00	131.000,00	300.000,00	431.000,00
	05		FUNZIONE 5 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE						
	05 01		SERVIZIO 1 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI						
	07		INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE						
			TOTALE SERVIZIO 1 - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI					300.000,00	
1 05 02 07	05 02		SERVIZIO 2 - ALTRI SERVIZI SOCIALI (SOGGIORNI ESTIVI RAGAZZI, PERSONALE A.S.L.)			0,00	0,00	35.000,00	35.000,00
	07		INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE						
			TOTALE SERVIZIO 2 - ALTRI SERVIZI SOCIALI (SOGGIORNI ESTIVI RAGAZZI, PERSONALE A.S.L.)					35.000,00	
			TOTALE FUNZIONE 5 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE					335.000,00	
			TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI					500.000,00	
4 00 0002	4 02		TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI RITENUTE ERARIALI			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00



VARIAZIONI BILANCIO DI GESTIONE PER DELIBERA

COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

Pag. 3

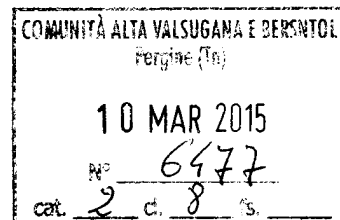
Esercizio 2015

09/03/2015

DELIBERA 2015		1535	Tipo	Numero	del			
CODICE		CAP / ART	DENOMINAZIONE		Previsione iniziale	Prev. precedente	Importo variazione	Previsione attuale
			TOTALE TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI				1.000.000,00	
			Totale spesa				1.500.000,00	

COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

Provincia di Trento



**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI ALLE VARIAZIONI DA APPORTARE AL
BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

Il giorno 9 marzo 2015, la sottoscritta dott. Tania Toller, revisore ai sensi dell'articolo 37 del D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e del D.P.G.R. n. 4/L del 28 maggio 1999, nominato con deliberazione n. 34 del 17 dicembre 2012, ha preso in esame le proposte di variazione al bilancio per la parte corrente e per la parte partite di giro per l'esercizio finanziario 2015 della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Parte in conto corrente:

Maggiori entrate

Denominazione	Ammontare delle previsioni di competenza	Maggiori entrate accertate in conto competenza	Stanziamento risultante in conto competenza
IVA A CREDITO SU ATTIVITA' COMPRESORIALI (ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE)	100.000,00	500.000,00	600.000,00
Totale	100.000,00	500.000,00	600.000,00

Nuove o maggiori spese

Denominazione	Ammontare delle previsioni di competenza	Maggiori spese impegnate in conto competenza	Stanziamento risultante in conto competenza
IMPOSTE E TASSE (FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO)	41.500,00	5.000,00	46.500,00
IMPOSTE E TASSE (FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA E RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI)	11.000,00	160.000,00	171.000,00
IMPOSTE E TASSE (FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE)	131.000,00	300.000,00	431.000,00
IMPOSTE E TASSE (FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE)	0,00	35.000,00	35.000,00
Totale	183.500,00	500.000,00	683.500,00

Partite di giro:

Maggiori entrate

Denominazione	Ammontare delle previsioni di competenza	Maggiori entrate accertate in conto competenza	Stanziamento risultante in conto competenza
RITENUTE ERARIALI (ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI)	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
Totale	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00

A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

Nuove o maggiori spese

Denominazione	Ammontare delle previsioni di competenza	Maggiori spese impegnate in conto competenza	Stanziamiento risultante in conto competenza
RITENUTE ERARIALI (SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI)	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
<i>Totale</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00

Si precisa che tale variazione è dovuta all'adeguamento del bilancio alla nuova normativa in materia di iva (split payment) applicabile a partire dal 1 gennaio 2015.

Il sottoscritto fornisce parere favorevole alle proposte di variazioni del bilancio di competenza per l'esercizio in corso risultando il pareggio economico e finanziario del bilancio medesimo.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Tania Toller

